



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

RENDICONTO GENERALE 2008



PAGINA BIANCA



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA

NOTA INTEGRATIVA



PAGINA BIANCA



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2008

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'Autorità Portuale risultanti dal rendiconto generale, costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- a) Situazione amministrativa;
- b) Relazione sulla gestione;
- c) Relazione del Collegio dei Revisori.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Autorità Portuale di Taranto nel corso del 2008.

- ✓ La **legge n. 84** del 28 gennaio 1994 istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.
- ✓ Il **Regolamento di Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007.
- ✓ L'**art. 27 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223** che ha disposto che le spese annue per studi, incarichi di consulenza, relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per l'anno 2008, non siano superiori al 40 % della spesa sostenuta nel 2004.

- ✓ L'art. 1, comma 12, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005) che ha introdotto il limite delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture, successivamente ridotto al 50 %, della spesa sostenuta nell'anno 2004.
- ✓ L' art. 2, comma 619 della legge 244/2007 (L.F. 2008), che ha previsto l'istituzione di un capitolo di spesa dedicato alla manutenzione ordinaria (nella parte corrente) e straordinaria (nella parte in conto capitale) degli immobili utilizzati dalle amministrazioni, il cui stanziamento complessivo, come previsto dal comma 618, non può superare, "*... per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria*".

L'attività dell'Autorità Portuale svolta nell'alveo delle predette normative è stata condizionata, altresì, dalle vicende connesse al Presidente, dott. Michele Conte, che ha portato al commissariamento dei vertici dell'Ente. Infatti, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 15 maggio 2008 è stato nominato commissario dell'A.P. di Taranto il CA (CP) Salvatore Giuffrè.

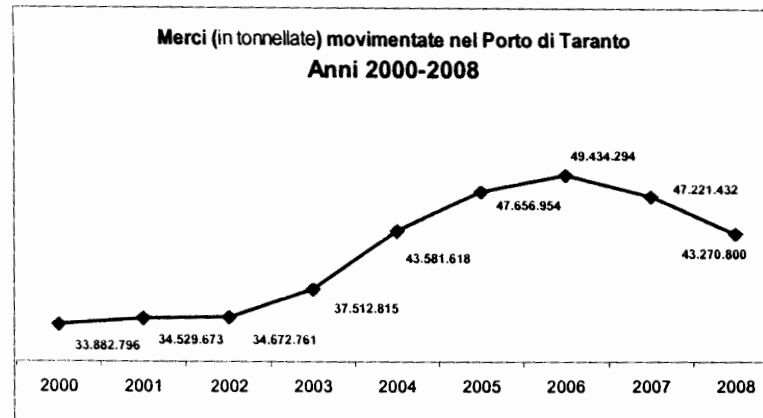
Tutto ciò premesso, l'Autorità Portuale di Taranto ha conseguito nell'esercizio 2008 i seguenti risultati.

TRAFFICI

Il volume dei traffici raggiunto nell'anno 2008 fa sì che il porto di Taranto si posizioni al terzo posto nella graduatoria nazionale dei porti per merce movimentata, dopo Genova e Trieste. Sono state movimentate, infatti, **43.270.800 tonnellate** di merci con un decremento (- 3.950.632 tonn.) rispetto all'anno precedente pari all'8,4%.

Il decremento è stato maggiore per gli imbarchi (- 11,8%) che per gli sbarchi (-6,3%).

Come si evince dal grafico sottostante dal 2000 al 2008 il trend del volume delle merci movimentate è stato crescente sino al 2006 per poi diminuire negli ultimi due anni.



In merito alla tipologia si rileva che la composizione percentuale del totale generale delle merci è così distinta: 15% sono rinfuse liquide, 50% rinfuse solide, 35% merci varie, delle quali il 12% sono trasportate nei contenitori. Le navi arrivate e partite dal porto sono state in totale 4.738 unità (- 7% rispetto all'anno precedente).

RINFUSE

La movimentazione di rinfuse liquide, ha registrato un forte decremento (- 26,3%) rispetto al 2007: il volume dei traffici di tale comparto si è attestato nel 2008 su un totale di oltre 6,3 milioni di tonnellate di cui 2,4 milioni di petrolio greggio (- 41%), 3,7 milioni di prodotti raffinati (-7%) e circa 270.000 tonnellate di altre rinfuse liquide (+ 9%).

Le rinfuse solide con un volume di 21,8 milioni di tonnellate hanno avuto, in relazione all'anno precedente, un leggero decremento pari all'1%.

MERCI VARIE

Le merci varie movimentate sono state circa 15,2 milioni di tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2007 pari al 10,4%. Nel dettaglio le tonnellate di merci in container sono state circa 5 milioni (+ 5,9%) mentre oltre 10 milioni di tonnellate (- 16,8%) sono le altre merci varie (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, auto ecc.).

Contenitori



Per quanto riguarda il traffico di contenitori 786.655 sono stati i TEU movimentati, con un incremento percentuale del 4,1% rispetto al 2007 (755.934 TEU).

Il trasporto contenitori via ferrovia ha fatto registrare una leggera diminuzione per quanto riguarda i treni arrivati/partiti a/da Taranto che sono stati 917 (- 0,01 rispetto al 2007); mentre i contenitori movimentati via ferrovia sono stati 40.730 TEU con un incremento del 5,09% rispetto all'anno precedente.

Merci	Anno 2008	Anno 2007	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse Liquide	6.338.663	8.308.937	-1.970.274	-23,7%
Rinfuse Solide	21.774.978	21.987.692	-212.714	-1,0%
TOTALE RINFUSE	28.113.641	30.296.629	-2.182.988	-7,2%
Merci in container	5.032.912	4.751.370	281.542	5,9%
Merci merci varie	10.121.217	12.177.032	-2.055.815	-16,9%
TOTALE MERCI VARIE	15.157.159	16.924.803	-1.767.644	-10,4%
TOTALE GENERALE (tonn.)	43.270.800	47.221.432	-3.950.632	-8,4%
TOTALE Contenitori (TEU)	786.655	755.934	30.721	4,1%
SBARCHI	27.486.578	29.324.254	-1.837.676	-6,3%
Rinfuse Liquide	2.851.435	3.870.380	-1.018.945	-26,3%
Rinfuse Solide	19.518.245	19.480.303	37.942	0,2%
TOTALE RINFUSE	22.369.680	23.350.683	-981.003	-4,2%
Merci in container	2.595.642	2.474.230	121.412	4,9%
Merci merci varie	2.521.256	3.199.741	-678.485	-21,2%
TOTALE MERCI VARIE	5.116.898	5.973.571	-856.673	-14,3%
Contenitori (TEU)	401.661	372.045	29.616	8,0%
IMBARCHI	15.784.222	17.897.178	-2.112.956	-11,8%

Rinfuse Liquide	3.487.228	4.438.557	-951.329	-21,4%
Rinfuse Solide	2.256.733	2.507.389	-250.656	-10,0%
TOTALE RINFUSE	5.743.961	6.945.946	-1.201.985	-17,3%
Merci in container	2.437.270	2.277.140	160.130	7,0%
Merci varie	7.602.994	8.074.092	-471.101	-6,2%
TOTALE MERCI VARIE	10.040.261	10.951.232	-910.971	-5,3%
Contenitori (TEU)	384.994	383.889	1.105	0,3%

OPERE INFRASTRUTTURALI /MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Con riferimento alle opere infrastrutturali ed interventi di manutenzione straordinaria occorre osservare che, nell'esercizio finanziario 2008, sono stati ultimati i lavori di:

- ✓ **ripristino strutturale dell'impalcato a giorno del molo San Cataldo, lato ponente** affidati alla IMECO Impianti e Costruzioni S.r.l., collaudati nel 2009;
- ✓ **manutenzione e rifiorimento della scogliera di protezione al Molo Sant'Eligio**, affidati alla Research S.p.A., collaudati nel 2008.

Sono proseguiti, inoltre, i lavori di realizzazione degli **edifici per servizi comuni al Molo S. Cataldo 2° lotto** affidati alla Eredi Ruggieri di G. Ruggieri & C.S.n.c.

Sono terminate le procedure di gara per l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di progettazione del "**Centro servizi polivalente per usi portuali al Molo San Cataldo nel Porto di Taranto**", la cui aggiudicazione definitiva è avvenuta nei primi mesi del 2009 e sono state portate a termine le progettazioni definitive per i lavori di realizzazione dei seguenti interventi inseriti nella programmazione LL.PP.:

- ✓ "**Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico – nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale**";
- ✓ "**Risistemazione, arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche del Porto di Taranto**".

PIANO REGOLATORE PORTUALE

E' proseguita nel 2008 l'attività per l'approvazione del PRP - strumento di pianificazione delle attività e degli interventi infrastrutturali nell'ambito della circoscrizione demaniale di competenza dell'AP - resosi indispensabile per il crescente sviluppo dello scalo e dei nuovi insediamenti.

Le varie fasi finora percorse si possono riassumere come segue:

10.7.2002	Approvazione linee guida per redazione di nuovo PRP da parte del Comitato Portuale
9.11.2002	Pubblicazione in GUCE del bando della gara in ambito comunitario per l'affidamento del servizio di redazione del nuovo PRP
25.6.2003	Aggiudicazione definitiva alla TANGRAM dell'attività di redazione del nuovo PRP
30.9.2003	Sottoscrizione convenzione di incarico di redazione del nuovo PRP con TANGRAM
25.10.2004	Presentazione al Comitato Portuale degli studi e degli elaborati relativi alla prima fase di PRP
14.06.2005	La TANGRAM ha consegnato all'Ente gli elaborati relativi alla seconda fase. Gli stessi, integrati e modificati, sono stati ripresentati all'Ente in data 27.07.2005
14.10.2005	Gli elaborati sono stati presentati ed illustrati ai componenti del Comitato Portuale
13.12.2005	Il Comitato si è riunito per un primo approfondimento sull'argomento
1° trimestre 2006	Sono state esaminate le proposte/osservazioni pervenute in merito al nuovo documento di pianificazione del porto per valutarne la eventuale possibilità di recepimento nel PRP stesso
02.05.2006	Il Comitato Portuale ha pre-adottato il PRP che, successivamente, è stato inviato al Comune di Taranto per il rilascio della prescritta "intesa"

28.08.2006	Il Comune di Taranto ha rilasciato “l’intesa” subordinandola all’effettuazione degli studi sulla sicurezza nella previsione dell’insediamento di un impianto di rigassificazione nell’area portuale.
30.11.2007	Adozione da parte del Comitato Portuale con delibera n° 12
05.12.2007	Trasmissione al Consiglio Superiore Lavori Pubblici con nota 10099/TEC
17.12.2007	Istituzione della Commissione relatrice.
21.01.2008	Con nota n. 332 in data 21.1.08 (al Ns. prot. con n. 912 del 22.1.08) il CSLLPP ha richiesto una prima integrazione dei documenti di PRP trasmesso per l’esame.
25.01.2008	Sono state richieste alla TANGRAM le integrazioni per il CSLLPP
23.04.2008	Con nota n. 4192/TEC vengono trasmessi gli elaborati integrativi e di dettaglio richiesti dal CSLLPP
29.5.2008	Con nota 2457 del 29.5.08 il CSLLPP ha richiesto ulteriori integrazioni alla documentazione di PRP
23.07.2008	Il CSLLPP con voto n. 322/07 del 23.7.08 ha espresso il proprio parere tecnico sul nuovo PRP con prescrizioni e raccomandazioni, richiedendo la rielaborazione, sotto gli aspetti geotecnica e di idraulica marittima) della pianificazione delle opere foranee allocate nel porto fuori rada la rada esterna.
29.01.2009	Con nota n. 954 del 29.1.09 è stato affidato alla Tangram l’incarico per le attività integrative e complementari necessarie per l’approvazione del PRP da parte del CSLLPP

Con il nuovo Piano Regolatore Portuale sono stati tracciati gli obiettivi di sviluppo del porto di Taranto, prescritti dalle linee guida stabilite dall’Autorità portuale fin dal 2003 e contenute nel bando di gara:

- ✓ sviluppo delle attività portuali in termini di volumi di movimentazione,
- ✓ razionalizzazione delle operazioni portuali,
- ✓ miglioramento dell’interfaccia con la città,
- ✓ rispetto e, possibilmente, miglioramento delle condizioni ambientali.

VERSAMENTI A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2008, il versamento a favore del bilancio dello Stato dell'importo di:

- ✓ **€ 9.785,46** risultanti dall'applicazione della legge finanziaria 2008 (l. 24 dicembre 2007, n. 244) che ha previsto all'art. 2, comma 618, che "le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria" e al comma 623 che "a decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311" devono versare, entro il 30 giugno, "l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008"; Il relativo versamento è stato effettuato, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno 2008, all'entrata del bilancio dello Stato.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, versato il 31 marzo 2009 a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma" l'importo complessivo di **€ 38.463,00**.

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenienti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, con il quale, proseguendo nell'azione di contenimento della spesa per le Pubbliche Amministrazioni, sono state introdotte ulteriori misure di razionalizzazione e contenimento con riferimento alle seguenti tipologie di spesa:

1. comma 1 – spese per organismi collegiali ed altri organismi, da ridursi nella misura del 30 % di quella sostenuta nell'anno 2007;
2. commi 2 e 3 – spese per consulenza, da ridursi nella misura del 30 % di quella sostenuta nell'anno 2004;
3. comma 5 – spese per relazioni pubbliche, convegni e rappresentanza, da ridursi nella misura del 50% della spesa sostenuta nel 2007;
4. comma 6 – spese per sponsorizzazioni, da ridursi nella misura del 30% della spesa sostenuta nel 2007.

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che "il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali".

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

* * * * *

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze relative all'2008.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Le "entrate" di particolare rilevanza sono riferite:

1. alle tasse sulle merci;
2. alle tasse erariali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legge 28 febbraio 1974, n. 47, convertito, con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117, e successive modificazioni;
3. alle tasse di ancoraggio
4. ai canoni demaniali.

La legge finanziaria 2007, infatti, nel prevedere l'autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ha destinato alle stesse nuove entrate (tasse erariali e di ancoraggio) da utilizzare non soltanto per il finanziamento delle spese correnti, tra le quali rientra la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ma anche per quello delle spese in conto capitale (manutenzione straordinaria delle parti comuni e infrastrutturazione portuale).

ENTRATE	SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)	SOMME ACCERTATE (colonna 10 dello schema)
• entrate correnti (Titolo I)	€ 27.416.467	€ 29.088.567
• entrate c/capitale (Titolo II)	€ 32.101.320	€ 1.320
• entrate per partite di giro (Titolo III)	€ 1.043.000	€ 703.563
• Totale entrate:	€ 60.560.787	€ 29.793.450

La differenza tra le somme previste ed effettivamente accertate è da imputare alle entrate in conto capitale. Infatti nel bilancio di previsione 2008, nelle **entrate in conto capitale**, costituite dalla **UPB 2.2 Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale** pari ad € 32.100.000, erano stati previsti i seguenti finanziamenti destinati all'esecuzione delle opere portuali:

<i>Ampliamento e riqualificazione della darsena per mezzi nautici della Capitaneria di Porto nella rada di Mar Grande del porto di Taranto.</i>	<i>Importo: € 1.000.000 finanziato con le risorse di cui all'art. 36 L. 166/2002</i>
<i>Lavori di rettifica e allargamento della banchina di levante del molo San Cataldo del porto di Taranto e preventiva bonifica dei fondali.</i>	<i>Importo: € 16.200.000 finanziato per € 11.688.723,05 con il Protocollo d'intesa n. 7 del 21.10.2002 ed € 4.511.276,95 con le risorse di cui all'art. 36 della L. 166/2002.</i>
<i>Risistemazione, arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche nel Porto di Taranto.</i>	<i>Importo: € 900.000 finanziato con le risorse di cui all'art. 36 L. 166/2002</i>
<i>Vasca di contenimento dei materiali di risulta dei dragaggi del Porto di Taranto.</i>	<i>Importo: € 14.000.000 finanziato con le risorse di cui all'art. 36 L. 166/2002</i>

Il mancato avvio, nel corso del 2008, delle opere in questione non ha consentito l'accertamento di dette entrate rivenienti da un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, a carico del Bilancio dello Stato a valere sulle risorse dell'art. 36 della L. 166/2002 e dal Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21.10.2002.

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate:

Cap. 121/10 - Devoluzione 100% taxa sulle merci imbarcate e sbarcate: accertamenti pari a € 10.414.852.

Cap. 121/20 – Devoluzione taxa erariale ex art. 2, comma 1, D.L. 47/1974: accertamenti pari ad € 6.658.200.

Cap. 121/30 Devoluzione taxa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 8.489.883.

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 2.032.482.

L'incremento rispetto all'esercizio 2007 si riferisce, in particolare, all'indicizzazione ISTAT alla quale sono soggetti annualmente i canoni ed al maggior canone corrisposto dai concessionari trasferitisi nei nuovi locali situati nel primo degli edifici comuni realizzato al Molo San Cataldo e da alcuni concessionari (Taranto Yacht, Paganini Alma e Nigromare Srl) che hanno richiesto e ottenuto l'incremento della superficie oggetto del proprio titolo concessorio.

Cap. 123/20 –Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc. accertamenti pari ad € 1.350.500.

Tale importo si spiega con l'applicazione del regime di tesoreria mista ex art. 7 del d. lgs. 7 agosto 1997, n. 279, introdotto dalla legge finanziaria 2007, in luogo del regime di tesoreria unica.

Cap. 124/10– Recuperi e rimborsi diversi: accertamenti pari ad € 26.883.

L'importo si riferisce, in particolare, per € 8.000,00 al contributo devoluto dalla TCT per la partecipazione congiunta alla fiera Transpo CHINA 2008, per € 3.000,00 al rimborso delle spese di giudizio corrisposte dall'Italcave, come disposto dal TAR PUGLIA – SEZ. LECCE – con sentenza n. 2426 in data 08.04.2004, per € 4.045,69 all'acconto ed ai relativi interessi di mora restituiti dal Geom. Michele Di Leone, incaricato della realizzazione di un plastico raffigurante il porto di Taranto, per il recesso dal contratto.

Cap. 125/10 – *Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 40.068.*

Cap. 213/10 – *Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi: accertamenti pari ad € 1.320.*

Detto importo si riferisce all'avvenuta cessione da parte dell'Autorità Portuale di una quota - pari al 12% del capitale sociale determinata in € 1.320,00 - della propria partecipazione alla società consortile denominata "Consorzio Attività formative porto di Taranto" S.r.l. a favore della Taranto Container Terminal S.p.A., come da atto notarile del Notaio Ermanno Leccese in data 21/12/2007, registrato in data 09/01/2008 al n. 276/1T.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 2008 E CONFRONTO CON IL 2007 (categorie in cui si sono registrati accertamenti)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2007	2008	DIFFERENZA
<i>Categoria 1.2.1 Entrate Tributarie</i>	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	27.804.534	25.632.032	- 2.172.502
<i>Categoria 1.2.3 Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	2.207.996	3.389.575	1.181.579
<i>Categoria 1.2.4 Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	124.167	26.883	- 97.284

<i>Categoria 1.2.5 Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	30.662	40.077	9.415
<i>Categoria 2.1.3 Realizzo di valori mobiliari</i>	<i>Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi</i>	0	1.320	1.320
<i>Categoria 2.2.1 Trasferimenti dello Stato</i>	<i>Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, Concorsi dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale</i>	954.251	0	- 954.251
<i>Categoria 3.1.1 – Entrate derivanti da partite di giro</i>	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	636.355	703.563	67.208
TOTALE		31.757.965	29.793.450	- 1.964.515

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

USCITE	SOMME PREVISTE (colonna 7 dello schema)	SOMME IMPEGNATE (colonna 10 dello schema)
• uscite correnti (Titolo I)	€ 5.471.464	€ 4.072.156
• uscite c/capitale (Titolo II)	€ 38.542.000	€ 536.076
• uscite per partite di giro (Titolo III)	€ 1.043.000	€ 703.563
Totale uscite:	€ 45.056.464	€ 5.311.795

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 2008 E CONFRONTO CON IL 2007 (categorie in cui si sono registrati impegni)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2007	2008	DIFFERENZA
-----------------	--------------------	-------------	-------------	-------------------

Categoria 1.1.1	“Uscite per gli organi dell’Ente”	383.245	324.659	- 58.586
Categoria 1.1.2	“Uscite per il personale in attività di servizio”	2.087.296	2.305.445	218.149
Categoria 1.1.3	“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”	252.745	426.189	173.444
Categoria 1.2.1	“Uscite per prestazioni istituzionali”	892.163	825.962	- 66.201
Categoria 1.2.2	“Trasferimenti passivi”	138.215	166.779	28.564
Categoria 1.2.3	“Oneri Finanziari”	9.382	10.932	1.550
Categoria 1.2.4	“Oneri Tributari”	937	2.405	1.468
Categoria 1.2.6	“Uscite non classificabili in altre voci”	109.173	9.785	- 99.388
Categoria 2.1.1	“Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti”	2.650.208	453.615	- 2.196.593
Categoria 2.1.2	“Acquisizione di immobilizzazioni tecniche”	29.903	57.687	27.784
Categoria 2.1.5	“Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio”	49.638	24.774	- 24.864
Categoria 3.1.1	Spese aventi natura di partite di giro	636.355	703.563	67.208
TOTALE		7.904.483	5.311.795	- 1.927.465

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

Cap. 121/10 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali – spese per utenze portuali varie: € 214.687.

Detto importo si riferisce in particolare, oltre che alle spese per utenze portuali, all’affidamento all’Avvisatore Marittimo dell’incarico di redazione delle statistiche dei traffici nel Porto di Taranto, all’incarico all’Istituto di Vigilanza Lince s.r.l. del servizio di vigilanza del porto ed alla Chemical Controls S.r.l. del servizio di realizzazione e messa in opera del sistema informatico “Hacpack” per la gestione delle merci pericolose in ambito portuale.

Cap. 121/20 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, assicurazioni e adattamenti diversi in ambito portuale: € 420.820.

Gli impegni, si riferiscono, essenzialmente all’affidamento alla Ecologica S.p.A. del servizio di pulizia ordinaria in ambito portuale, alla Jonio Sub. S.r.l. dell’incarico di manutenzione dei segnalamenti e fanali elettrici in mare, alla Voltedison S.r.l. del servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione del porto.

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: € 190.455,21.



SPESE PROMOZIONALI IMPEGNATE NEL 2008 SOGGETTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 27 DEL D.L. 223/2006

LIMITE MAX: € 99.644,00

TOTALE IMPEGNI SOSTENUTI: € 99.362,56

SPESE PROMOZIONALI IMPEGNATE SINO AL 2008 NON SOGGETTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 27 DEL D.L. 223/2006

IN QUANTO RELATIVE A MOSTRE E CONVEGNI CONFORMEMENTE A QUANTO STABILITO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CON CIRCOLARE N. 40 DEL 17 DICEMBRE 2007.

LIMITE MAX: € 92.000,00

TOTALE IMPEGNI SOSTENUTI: € 91.092,85

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - € 154.579: tale spesa si riferisce, in special modo: per € 82.700 al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI), per € 425,00 al pagamento della quota associativa alla Associazione Internazionale di Navigazione AIPCN – PIANC Sezione Italiana, per € 2.500,00 al pagamento della quota associativa al Freight Leaders Club e per € 16.320 all'erogazione dei contributi ordinari d'esercizio al "Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l."

Il Comitato Portuale, con delibera n. 02/00 del 31.01.2000, ha, infatti, approvato la partecipazione dell'A.P. alla Società Consortile denominata "Consorzio Attività Formative Porto di Taranto S.r.l.", unitamente all'Impresa Portuale Neptunia S.r.l., alla Peyrani Sud S.p.A., all'Italcave S.p.A. ed alla Compagnia Portuale Neptunia Soc. Coop. a r.l., la cui finalità è la riqualificazione e formazione dei lavoratori dipendenti delle imprese operanti in ambito portuale.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari - € 9.785.

In detto capitolo è stata inserita la differenza tra le spese di manutenzione dell'immobile, sede Autorità Portuale, sostenute nel 2007 e quelle rideterminate, nel bilancio 2008, in ragione della legge finanziaria 2008, come precisato nelle premesse.

In merito al rendiconto delle spese per la manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale si evidenzia:

MANUTENZIONE ORDINARIA